

Conferenza Episcopale Italiana

Nuovi orientamenti della catechesi

Il cammino della catechesi in Italia ha costituito una forte spinta per l'attuazione dell'insegnamento conciliare nelle Chiese locali, a partire dal Documento Base "Il rinnovamento della catechesi" del 1970, testo cardine del progetto catechistico italiano, che ha gettato le fondamenta per la redazione dei catechismi nazionali. Già da qualche anno, in seno alla Commissione episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, in collegamento con la consulta dell'Ufficio catechistico nazionale, è stata avviata una riflessione sulle nuove sfide poste alla comunità cristiana, in merito all'annuncio del vangelo e alla educazione alla fede. In particolare gli orientamenti pastorali della CEI "Comunicare il vangelo in un

mondo che cambia" e "Educare alla vita buona del vangelo" hanno fornito lo stimolo non tanto per una riscrittura del Documento Base, le cui intuizioni risultano in gran parte ancora attualissime, quanto per un aggiornamento che tenesse conto delle mutate condizioni socio culturali ed ecclesiali del nostro tempo.

Il recente documento "Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia", approvato dalla 66ª Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana (Roma, 19-22 maggio 2014), è stato redatto al termine di un lungo iter di riflessione e di studio; l'impulso dell'insegnamento di

Vittorio Gatti***Segue a pag. 2**

CATECHESI

papa Francesco, in particolare della *Evangelii Gaudium*, ha condotto alla pubblicazione di un testo agile, che focalizza alcuni poli di attenzione a cui l'azione catechistica deve guardare.

Gli Orientamenti propongono anzitutto una disamina dell'impegno di evangelizzazione nel nostro tempo, compito non solo di singoli soggetti specializzati, ma della comunità cristiana nel suo insieme. L'urgenza del primo annuncio e della nuova evan-

gelizzazione, tema del secondo capitolo, emerge con urgenza nel confronto con la secolarizzazione che non risparmia la realtà italiana, pur caratterizzata da un 'cristianesimo popolare' e da un riferimento di fondo al dato religioso.

Il terzo capitolo degli Orientamenti si concentra sui percorsi di iniziazione cristiana; in particolare, a proposito delle sperimentazioni dei nuovi itinerari (in cui è coinvolta anche la nostra diocesi), si chiede che i nuovi modelli formativi conducano a progettazioni più ampie, e-

ventualmente con la revisione degli strumenti catechistici. Le Conferenze Episcopali Regionali vengono incaricate di elaborare proposte condivise per itinerari omogenei sullo stesso territorio.

Infine gli Orientamenti focalizzano il problema della formazione degli operatori e dei catechisti, in sinergia con le altre figure educative, *in primis* le famiglie. Un utile glossario (curato dall'Ufficio Catechistico Nazionale) è posto in appendice agli Orientamenti, come strumento utile, in particolare per le iniziative formative

che le Diocesi elaboreranno a partire dagli Orientamenti. Un compito a cui anche la nostra Chiesa locale non verrà meno.

**Direttore
del Servizio
Diocesano e Regionale
per la Catechesi*

**Il testo è reperibile
presso le Edizioni
Dehoniane Bologna
e sul sito internet
chiesacattolica.it/ucn**